

Artisti e restauratori si incontrano per Arte Fiera Off Dal 28 al 30 gennaio aperti i laboratori bolognesi del restauro In esposizione sculture di artisti contemporanei Dimostrazioni "dal vivo" dei restauratori

Per Arte Fiera Off 2012 i restauratori bolognesi aprono le loro botteghe al pubblico, offrendo due opportunità: conoscere "dal vivo" la loro abilità nel restauro delle opere d'arte ed ammirare le sculture di artisti bolognesi contemporanei che saranno in esposizione nei laboratori. Anche Cna e i suoi artigiani artisti sono dunque tra i protagonisti di ArteFiera, una novità assoluta. Nell'iniziativa "Scultura.... oltre i limiti del tempo" dal 28 al 30 gennaio si potranno conoscere sei artisti contemporanei con le loro opere e dialogare con altrettanti restauratori del centro storico di Bologna, scoprendo l'importanza del loro mestiere, il fascino delle loro botteghe e il valore della loro competenza per la conservazione delle opere d'arte antiche e moderne.

Ecco gli artisti e i restauratori protagonisti dell'iniziativa:

Michele d'Aniello da Michele Materazzo in via Porta di Castello 5/d;

Riana Rocchetta da Studio Fiorillo Arte e Restauro in via della Grada 4/h;

Simona Ragazzi da Tinti Paolo in via Saragozza 165/a;

Eugenio Lenzi da Studio Cantelli-Moro in via Remorsella 5/2;

Nadia Burci da Leonardo Dingi, in via Nosadella 37/h;

Nadia Burci da Leonardo Dingi, in via Nosadella 37/b;

Silvia Zagni e Giuliana Grandi da Nuova Bottega del Luzzo in via dell'Inferno 16/b.

Con Arte Fiera Off l'arte si diffonde nelle strade e nei quartieri della città e diventa un modo per scoprire e visitare Bologna. Anche il progetto di Cna diventa un percorso di visita e scoperta dei laboratori di restauro e di come gli artisti hanno pensato le loro opere e le installazioni.

Ecco le opere che saranno esposte nelle botteghe dei restauratori. La scultura in metallo di Michele D'Aniello, intitolata "Il grande progetto" vive di precisi rapporti matematici e affronta il tema della spiritualità, presso la bottega di restauro di mobili antichi. La scultura di Riana Rocchetta riproduce le forme delicate della natura, nello studio di restauro di dipinti. Le sculture in terracotta di Simona Ragazzi, intitolate "Reperti del XXI secolo d.c", ci ricordano l'antichità vista con gli occhi della contemporaneità, nella bottega di restauro di oggetti e intarsi lignei. La scultura di Eugenio Lenzi nascerà sotto le sue mani durante la notte bianca, presso il laboratorio di restauro di grandi tele e oggetti d'arte. L'originale Penelope che tesse instancabilmente la sua tela, di Nadia Burci, insieme alla scultura in ceramica raku "senza fretta ma senza riposo" saranno esposte nella bottega di restauro dei metalli, tra lampade antiche e "picchiotti" testimoni del nostro passato. L'installazione sull'idea di Wunderkammer di Silvia Zagni e Giuliana Grandi sarà esposta nel laboratorio di restauro, intaglio e doratura di cornici antiche: la cornice, piccola Wunderkammer che definisce e colloca le tracce del vissuto in uno spazio apparentemente casuale, raccoglie e incornicia brevi meraviglie, come le tappe di un percorso creativo che ha a che fare con la vita.